Per che ogni fidel cristiano una fi
ata al ãno debia usare segondo el
comandamẽto dela chiesia la con
fessione parte del sacramẽto dela
penitencia molto necessaria per la salu
te de le anime nostre. Come secõdo re
fugio dopo la spezata naue de la inocẽ
tia. Per tanto prudente zouene e huomo
per uostra deuotione e perche piu uolen
tieri tanto bene faciate con diligentia e piu
fructuosamẽte. Me delibero dar a uui una
certa forma e regula de confessarui. Prima
reducerui a memoria li peccati dela uostra
fanzuleza: li quali non so seli haueti confe
sari il meno una uolta doppoi nel tẽpo de
la discretiõe: Secõdo che se piglia da li do
ctori de la chiesia infino al di presente che
generalmente io posso dire perche le cose
particulare nõ sapẽdo piu domesticamẽte
la uita uostra non posso ricordare: Auisan
doue che forse in questa confessione poria
dir cosse e ponerle molto piu che nõ haue

sti fare: e questo non farò per altro se nõ per piu compiutamente darue ad intẽder e conoscere piu pienamente le offese de dio: & anchora poria lassar de le cose che haete per le mane ¶ Onde farete questo che uoi ue spechiarete in questa forma de cõfessione. & in quello che offenderete notarete da parte el resto lasciarete stare ringratiãdo idio ue a guardato da molti altri pecati. ne liquali haueresti poduto cadere per uostra praua uoluntate.

COme seti adonche denãzi al confessor prima fateue il segno de la sãcta croce. e dite principiando la uostra confessione in questo modo.

COnfiteor deo beate Marie beato Dominico beato Frãcischo: & beato Petro martiri & omnibus sanctis : & tibi patri : quia peccaui nimis cogitatione locutione opere e& omissione.

ATendi inanzi che tu cõmẽzi la toa cõfessione esser a te debito in prima pẽsara sette cose: La prima i diuersi stati tu te sei

trouato. ¶La secõda come ĩ diuersa fortuna
zioe in aduersita e prosperita tu sei stato.
¶La terzia come in diuersi luogi e paesi sei
conuersato. ¶La quarta pensar que copagni
e tu hai hauute. ¶La quinta quali exercitii
son stati itoi. ¶La sexta diuerse eta tu hai of
feso lo tuo idio. ¶La septima pensar li diuer
si modi e peccati comissi per tua malicia.
¶Dicto confiteor comenzia cossi.

PAdre mio io dico mia colpa che nõ ho
examinata la mia consciencia come io
debio pensando li mei peccati: inanti chio
sia uenuto a questa confessione: e pero nõ
uenẽdo cum quela contrition e deuotione
che se rechiede: ne dico mia colpa.

¶Ancora se hauesse usato cum qualche sco
municato o caduto in qualche scomunica
tione che nõ conoscesse ne dimando la ab
solutione.

¶Nota che se tu sapesti esser caschato in al
cuna scomunicatione tu die particularmẽ
te dir cosi. Io son caduto nela tal scomuni
catione perla tal casone e son sta tãto tẽpo

inessa. Anchōra nō la hō timuta ne riuerita

¶ Anchora sciente mente ho participato neli officii diuini essendo scomunicato.

¶ Anchora son stato prompto a far fare per picola cossa la scomunicacione.

¶ Anchora non me son humiliato ali coman damenti de coloro che iustamente me han no scomunicato esi mene ho fato beffe.

¶ ānchora son stato cason che altri siano ca duti ī scomunicatiōe participando mecho

¶ Anchora o perduto tempo asai non curan do farmi absoluer & usir dela scomunicati one.

¶ Anchora non ho satisfacto per quello per lo quale son sta scomunicato. Et non me son curato dela infamia nela quale e sonca duto.

¶ Se non fusti iu questo ligame: seguiia cusi la tua confessione.

¶ Puoi me rendo in colpa se nōn hauesse re ceuuto li sacramenti de la chiesia sancta cū quello ordine son tenuto Auegne che tuti me creda hauer receuuti

¶IN PVERITIA

QVesti sono li peccati dela tanzuleza Per che dice san gregorio che la malitia supplisse la etade ¶E debisogno per piu securitate dila sua cōscientia cōtelarla Etō questi
¶Prima padre me ricordo nela mia tanzuleza delectarmi per superbia darrristitia a mei parenti ¶Anchora bater per ira imei compagni.
¶Anchora piu uolte per chio era batuto nō uoler manzare.
¶Anchora accusaua li mei conpagni per inuidia & era contento fosseno batuti.
¶Anchora me tincresea quādo era facto piu uezi amci fratelli e sorelle che ami.
¶Anchora me delectaua de ueder eudir cosse dishoneste de mio padre e madre.
¶Anchora me aricordo manzar in ascoso come giotto carne confecti fructi ebeuer uin puro eponer la bocha al uaso zioe ala botta
¶Anchora me aricordo portar in casa li facti di uicini.
¶Anchora hauea per mal esser correcto e

ripreso.

¶ Anchora nõn uolea creder a chi me amaistraua.

¶ Anchora hauea in usanza sserr bosadrõ.

¶ Anchora me delectaua scusar li meidefecti sempre.

¶ Anchora me ricordo delezar le persone antique.

¶ Anchora me ricordo molte uolte secretamẽte biastemar mio padre:e madre:e maistro

¶ Anchora desideraua la morte lor per che era batuto.

¶ Anchora per che me ra datõ qualche consoline damanzar e altre zanzarelle per messi che me fosse facto molti ati deshonesti.

¶ Anchora me ricordo esser sta cason che mei compagni facesseno cosse non debite.

¶ Anchora fu cason piu fiade che mei parenti facesseno qustione cum altri uicini per mia casone.

¶ Anchora me delectaua far certe mie uendetuzie.

¶ Anchora fu molto ĩobediente a mei parẽti

& inreuerente.

¶ Anchora me aricordo essendo cussi puto pi acermi cũ malicia ĩhonestamẽte tocharme

¶ Anchora piu uolte far dano in li orti e pos sessione daltrui.

¶ Anchora me ricordo far dano ad altri & al tri esser suspecti stati.

¶ Anchora me ricordo fenzermi ĩfermo per nõ andar alascola e far altri seruicii de casa

¶ Anchora me ricordo delectarme zugir di nari.

¶ Anchora hauea per male quando i mei pa renti nõ me facea li ueçi chio uolea elezãze

¶ Anchora suspicaua piu uolte che uolesseno mel gio a mei frateli e sorele che a mi.

¶ Anchora portaua odio achi era mio maistro

¶ Anchõra per paura de botte lassaua de non far molte cauestrarie che per amor de dio.

¶ Anchora speso o facto questione cum altri puti.

¶ Nota che nõ uolẽdo dir piu peccati de la fã zuleza tua seguita la cõfessiõ ĩ questo modo

¶ INGRATITVDINE

P Voi mi rẽdo ĩ colpa de quel che madre de la ĩgratitudine zoe de tuti li peccati ingrati Perõ chio son stato ingrato a dio di soi be neficii Primo spirituali che esso me a dato molte bone uoluntate desiderii ĩspiration de far dezuni uizilie elimosine: e altri acti uirtuosi Et io non le ho messe in operatio ne: come ho possuto fare e son tenuto.

Cusi hauendomi Dio dato lume cognosci mẽto e rasone a cognoscere el bene dal ma le. lho usato piu tosto al uicio che ala uir tute.

Son stato adio ingrato de li beneficii tem porali Pero che dio si me ha dato dela roba del mundo piu chio non merito guardãdo mi da molti scandali e ĩfamia neliquali ha ueria poduto cader p li mei peccati e igno rantie & io guardandomi non son stato co gnoscente: Ma ho facto contra lasua uolũ ta cadendo in molti peccati. Dapoi chio co menzai hauer cognoscimento: e cusi cũ di ligẽtia me uoglio accusar comẽciando da li comandamenti:

IN LI DIESE COMANDAMENTI.

PRimo ho offeso dio facẽdo metter sorte in libri in psalterio per saper cosse future: laqual cossa solo a dio sa conuien. Anchora ho posto fede a insomii.

¶ Anchora poner fede a quelliche indiuinano su la mano: e altri modi come.

¶ Amchora oposto ali di egiptiachi: ĩ multe cosse che ho hauuto a fare.

¶ Nota dechiara qui bene.

¶ Anchora factome incantar per infirmita.

¶ Anchora cercha recepte der ĩnamora mẽti

¶ Anchora ho posto fede a ĩcãti de oeelli: uẽti e altri segni de animali: credendo saper le cosse chea a uegnir:

¶ Anchora portato breu e altre oration per superstition.

¶ Anchora ho usato cosse de chiesie pet sanita corporale.

¶ Anchora son andato ale inspiritade o mãdato per saper qualche cossa.

¶ Anchora ho facto far facture per inamoramenti.

¶ Anchora ho sconzurato el tempo e altre cosse lequale tu porai recordartene per que che te posto qui: Se in quste cosse non sei caduto · Sequita cussi.

DEl primo comandamento non ho offeso chio habia hauuto fede ne in sorte ne ī breui ne in segni. Ma io ho amato piu mei amici: parenti: dona: fioli Impero che per lor rispeto ho facto de la creatnra el creator offendendo dio in molti modi e nō amādo cum tutā lanima e lo core come son tenuto.

Dico mia colpa che senza algun risguardo ho hauuto in consuetudine zurare ī bona fede se dio me aiuti ali uagneli laqual usā za secondo che dicono li doctori e peccato mortale.

¶ Anchora o zurato al corpo al sangue e per le membre del nostro signore e altri sancti ¶ Elqual zurare secōdo che dicono li docto ri se reduce al peccato grauissimo del biaste mar idio.

¶ Anchera o zurato el falso molte uolte per

inganar altrui.

¶ Anchora ho zurato el falso nō cū itētione de far dano ad altrui.

¶ Anchora ho promesso cosse illicite e si loho obseruato.

¶ Anchora incautamente ho promesso e zurato ad altri cosse che nō lo poduto obseruare

¶ Anchora son stato cason de far altri molto zurar per non uolerge crēder.

¶ Anchora ho zurato affirmādo una cossa esser uera e si ho dubitato.

¶ Anchora son stato cason de far alti sperzurar dādo el zuramento e sapēdo uerisimelmente che douea zurar el falso.

¶ Anchora cantato e facto cantar e conposto cāzone: ne lequāle e stato su el nome de dio e altri sancti e questo per inamoramenti e in molte altre truffe per zanze.

¶ Anchora facto rechamar croce e altre cosse che apertien a dio: come son āzoli che portano arme e insegni in bāchali panni: e uestimenti cum pocha reuerentia & ī grā despricio de dio: cum molta uanita e gloria

del mondo.

¶ Anchora me accuso hauer fato zuramenti e stracatiui Dicendo non possa hauer bene di mei fioli: che dio nõ me facia mai de bene. Esimel modi liquali zuramenti ho fa hai per usanzia. Liquali zuramenti ho fato cum puocha descretione & inutilmente

Dico mia colpa prima non seruando le feste comãdare de la chiesia e molto meno le feste lequale sono per usanza de obseruare ne le citate e luogi: Doue son stato e praticato.

¶ Anchora neli di comandadi ho facto dali mei lauoratori e famelgli carezare e afatichare per molti modi e per auaritia dentro ĩ casa e de fuori sapendo che questo e peccato mortale.

¶ Anchora el di dela domenicha o altre feste nõ me son curado udir la messa dal principio in fino alafine: come la chiesia soto peccato mortale comanda.

¶ Anchora el di de le feste ho lassato officii predicha per andar audir zurmadori e altri

ſpecticuli da la chieſia deuedati.

¶ Anchora a la chieſia ſon andato īfinite uol te per modo de dire: uagezare e uedere le m e amoroſe e moleſtare cum guardi cigni ei molte altre done.

¶ Anchora ho poſto gran ſtudio in andar pu litamente per cōpiacer a femene e quando ho ueduto eſſer ſta guardato da lor ho ha uuto gran piacer e in queſto ho ſpexo mol to el mio tempo ho fato peccar molte altre perſone per mia caſone.

¶ Anchora andato ſon ſpeſſo a li moneſtieri e ſtato caſon che altri ne ſia andati e li dicto e facto, coſſe che mi le tazio Etu ſerai pru dente che deſtictamente ſaperai dir al con feſſore ei luogi e le perſone e li conpagni e quante uolte cum le altre circunſtācie che tu debi ſaper dire.

¶ Anchora ballato in chieſia in cantado alcu na uolta: e in monaſterii.

¶ Anchora ho habuto in cōſuetudime abal lare danzar el di de le feſte & inſignato cā zone ballate: e compoſte nele quale eſta ſu

el nõme de diõ e sancti.
¶ An chora ho preso una gran uanaglõria de balare e daltre uanitate: de lequale mene doueria esser uerrgognato.
¶ Anchora son stato cason per mei acti e feste prouocare altri a luxuria.
¶ Anchora mi rendo certo tuti li mei sentimenti hauer inbratati in tal uanitate.
¶ Anchora in ballar ho facto certi acti come in ballar strenzer de mane o acti de ochi o reuerentia: tute cosse da usir fuor de ogni honesta.
¶ Anchora di nocte per questi tal occupamẽti per mi medesimo per molti di o hauuto la mẽre occupata alienata e fan rasie illicite e cũ dilecto e per che son stato per miẽ casone: morralmente ho offeso idio.
¶ Nora qui da saper dire la qualita de le persone de lequal tu sei stato in simel pensieri
¶ Anchora ho facto far ambasiate: ouer sonetti e lettere per mandar a femine.
¶ Anchora ho facto foze: rechami in pani e in ueste per inamoramenti.

Anchora ho facto doni e spexe dixutile per simel materie.

Anchora ho tenuto piu amorose insieme e inganatole cũ molte bosie e falsitade.

Anchora ho molto spexo male su queste nouele a Edi quanto.

Anchora hauuto fermi proponimenti: se hauesse hauto el modo de far molti peccati mortali.

Anhora andato per la cita idi de fe ste in qua inn la uagezando le done daltrui.

Anchora per questo son caduto in molte questione e zanzarie e facto cader altri per mia casone masculi e femine.

Anchora acompagnato altri in simel facende e facto ne acompagnar e uantandome de hauer hauuto femene che non e stato la uerita.

Nota chel te bisogna render la fama a chi tu la tolta: ese tu lai facto.

Anchora ho desuiato zouene da maritarse per mia cason forsi sta uituperate.

Anchora cerchato per auaricia impaciarmi

cũ done uedoue soto specie de honesta :& altri seruicii.

Anchora puoi che comenzai hauer el tẽpo del cognoscimẽto dela discretione amaua la chatiua compagnia : e cerchaua de impa rar piu le tristicie che la bonta e aquesto sõ stato molto curioso.

Anchora ho hauuto persone a mio gouer no e non me son curato che siano confessa te e udita la messa el di dele feste comãdate

Anchora el di de le feste fato uendede com pre : e altre cosse inhonesie.

Anchora el di de le feste caze ordenate e u celare e per questo lassato la messa e facto lassare.

Anchora riposto in chiesie legne e luogi sa crati : e altre cosse facendo magazeno de la chasa de dio.

Anchora facto uoti senzia deuotione e de liberatione de uolunta,

Anchora facto uoto per cosse illicite & in honeste.

Anchora ho facto uoto de le cosse a le qua

le io son tenuto.

Anchora non mi son curato obseruarli uoti facti.

Anchora non o cõsentito a uori liciti de la mia dona.

Anchra ho saputo certi legati de chiesie e non li ho manifestati.

Anchora tenuto cose de chiesie e de religiosi

Anchora ho facto contra fauor de chiesie e cõsentito che cosse de chiesie ia sta occupate in altra cossa mondana.

Anchora ho hauuto familiarita cum zudei molto tempo.

Anchora cum religiosi ho facto feste e zuogi in honesti.

Anchora dispreciato li officii cerimonie e sacramenti de chiesia

Dico mia colpa non hauer portato riuerentia a mio padre spiritual ne timuto ne reuerito.

Anchora a mio padre ne madre non ho ubedito seruato ne riuerito.

Anchota per lanima de mio padre e mei

passati non ho ōrato ne fato pregare idio
¶ Anchora son obligato a certi legati ; nō me son curato satisfare.
¶ Anchora son sta comissario dela ultima uolunta de altri e non me son curato satisfare cum solicitudine.
¶ Anchora ho impedite algunne persone che non habiano facto bene a lor modo.
¶ Anchora ho hauuto persone in mia cura e nō me sō curato che ī sua īfirmita sia cōfesati.
¶ Anchora son obligato a certe chiesie : e non me ho curato satisfare.
O Lco mia colpa haer desiderato morte daltri.
¶ Anchora dato conseglio in dano daltri.
¶ Anchora son sta cason de la morte daltri.
¶ Anchora ho possuto remediar . & impedir la morte daltri e non me son curato.
¶ Anchora son sta fautor de li homicidiali.
¶ Anchora nō ho pregato ido per chi me ha offeso.
¶ Anchora ho mostrato segni de gran odio.
¶ Anchora ueduto algunasiata poter reme

diar al danno de che me ha facto despia cere e non li ho remediato:

¶ Anchor poduto zoar̃te nō lo facto: ni uo luto far per odio.

Anchor e stato digno de esser honorato: e non lho uoluto far per odio.

¶ Anchora publicati i peccati occulti daltri per odio e per mala uolunta.

Anchora morta lanima mia spiritualmēte per lo peccato mortale.

¶ Anchora lanima del proximo mio per lo catiuo exempio.

Anchora mi son delectato quando ho ha uuto officio de straciare le carne humane per dilecto e crudelta piu tosto che per iu sticia.

¶ Anchora forsi facto ne le mie examinatiō piu seuerita che nō se die e facto forsi co nfessar quel che non ha facto per tormē ti e per far bone le mie rasone.

Anchora ho facti certi despiacer in parole e in facti unde io ne son tenuto dimādar perdonanza.

Dico mia colpa che dele cosse daltri son stato molto giotto.

Anchora non ho pagato le fatige de chi me ha seruito.

Anchora se io ho facto lo pagamento tardi e sempre ho uoluto retenir qualche cossa de le sue fatiche.

Anchora douendo dar dinari ho dato de derate e bene insalate e care: e molte uolte dir lor uilania.

Anchora ho comprato cosa de robaria per buon merchato Nota del restituire.

Anchora nõ o restituito quel daltri ĩtegramente.

Anchora ho ritinuto quel daltri sẽzia saputa de chi e la roba molto tempo.

Anchora ristituito le cosse pezorate e deteriorate

Anchora ho hauuto cosse in deposito & hole usate senza licentia de chi mele ha depositate.

Anchora o fauorezato achi ha tolto laltrui

Anchora ho robato lanima mia per lo pẽc

catore datola al dimonio e cusi lanima del prosimo per mia folia.

DIco mia colpa chio inducto testimonii falsi per aconzar li facti mei.

Anchora o facto testimoniaza per amicitia o per doni non essendo stato eluero o uera mente essedo sta el uero quel chio dito lo fato piu tosto p una partialita che p carita

Anchor ho simulata mente testificato in iudicio o facto testificar.

Dico mia colpa p chio o comesso molte disonesta seza ladona mia: lequal piu itex a mente sapie dechiarar. Massima mente quel cheai facto col core.

Anchora cerchato delichati uestiri. electi p in citamenti de luxuria.

Anchor cerchatto de andar astuffe e bagni per simel chaxon.

Anchora usato unquenti e altre cosse odo rifere pur per simel chaxon.

Anchora in tochare impudicha mente pre xo grandileto mi & altri per simel itēciō:

¶ Anchora lassiatome tochar ad altri inhone stamente epreso dilecto.
¶ Anchora o hauute effrenate dilectation in pensieri de simel chosse.
¶ Anchora quando mi ho ricordato dil tẽpo passato e mal speso in simel peccati. ne ho hauuto piacer e non tristicia
¶ Anchora mi son dilectato de zuogi inho nesti.
Dico mia colpa hauer desiderato piu uol te le done daltrui.
¶ Nota de saper dir el numero: e quante.
¶ Anchora o posto piu amor ale done daltri che a la mia.
¶ Anchora li ho mostradi per molti modi morizando e altri signi uagizando.
¶ Anchora molestato cum ambasiate & altri doni.
¶ Anchora ibem de la mia fameglla dato asi mel persone; e leuate da mei figlioli
¶ Anchora o hauuto figlioli bastardi e non mi son curato dessi e lio messi al hospitale
¶ Anchora o tenuto isieme cum lamia dona

altra concubina o ĩ casa o fuori e rimasto da me che non habia fato far molti falli e mali ala mia dona.

¶ Anchora hauẽdo figlioli nõ ligiptimi li o piu amati messi inanti che lgitimi.

Dico mia cõlpa chio cerchato hauer per ogni uia e modo roba ben che sia sta daltri

¶ Anchora ho posseduto molto tempo quel daltri e iniustamente per possantia & auaritia e non per rasone.

¶ Anchora de le cosse lequal douea far senzia merrto ho uoluto esser remeritato.

¶ Anchra ho mostrato di far di gratia & per altro modo sũ stato molto ben pagato.

¶ Anchora quando presi dona pur per ĩgordixia de dinari de dote e per auaritia e per

¶ amor zouenile io la cerchai che nõ feci prĩcipalmente per hauer figlioli e molto tempo per simel modo la cerchai.

¶ IN LI SETTE PECCATI MORTALI ET PRIMO DE SVPERBIA.

Dico mia colpa chio nel mio core me son reputato piu daltri e piu sauio e megli

ore & anchor mi son insuperbito di quei che non doueria come sono le uanitate del mondo e stati e richeze temporale.

Anchora delezato e fatome beffe daltri per molti modi.

Anchora schiuato de andar in compagnia di quelor che son piu poucri de mi e da meno.

Anchora sun sta curioso a uoler saper li facti daltri piu che a mi non sapertiene.

Anchora mi sun contentato pensar de li peccati daltri piu che de le so uirtu: per che pesar del male daltri a me parea che fosse laude e pensare che altri e meglior di me generaua tristicia nelanimo e perco hauea questo remedio di superbia.

Anchora son stato parlante senzia bisogno

E me midesimo son laudato de le cosse mal facte e peccati.

Anchora mi son laudato de le cosse false e chio non ho facto cum femine e cum altri

Anchora usato far certe cosse che non fano altri o in foze o in andar o star o praticar

per parere el piu sauio e dapiu.

¶ Anchora sũ stato arrogante per che quan do altri me ha lodato: ho reputato che sia stato piu per mei meriti che per beniuolen cia da chi me ha lodato.

¶ Anchora son stato prosumptuoso pigliare far cosse che a mi non se apertengano e nõ le so far.

¶ Anchora ho facto cosse mal facte & home inzignato a drito a torto uolei le scusar.

¶ Anchora fatuamente me son humiliato e confessato el mio peccato per coperta de la mia superbia.

¶ Anchora ho hauuto ĩ bocha ricordar el de monio:

¶ Anchora per schiueza de cuor lassato de nõ far le cosse chio sũ tenuto ad altri & ancho per la mia fameglia.

¶ Anchora per disdegno o lassato de non obe dir a mei mazori e officiali de la comunita

¶ Anchora o hauuto certo peccato in consue tu dine e non mi son curato demendare.

¶ Nota dechiara che e come.

¶ Anhora ho difeso li catiui per hauerli amei seruicii.

¶ Anchora mi son dilectato de tegnir secte e parte

¶ Anchora ho dato piacentine ad altri e lodatoli per amista.

¶ Anchora ho lodato altri per farli nocimēto

¶ Anchora son stato cason per mio lodar el male che altri non sia usiti del peccato:

¶ Anchora hohauuto pensieri de biastemar contra dioe la sancta fede;

¶ Anchora mi son uergognato far bene & obedir a la chiesia.

¶ Anchora mi son lamentato de dioNota di come.

¶ Anchora usate parole brute contra dio.

¶ Anchora dicto de dio quel che nō si cōuiē

¶ Anchora tolto adio quello che se apertien quanto estato in me.

¶ Anchora dato a le creature quello che se apertiē adio ponēdo fede piu asperanza chē ne le creature.

¶ Anchora obiastēmato dio e sancti Nota di

come e quante uolte. et i qual luoco et tpo.

¶ Anchora maledecto el di el hora mia. nasciti.

¶ Anchora uoluto soprafar altri.

¶ Anchora cerchato cum dinari e amici uoler officii per superbia piu che per charita.

¶ Anchora ho cerchato officii per uendeta.

¶ Anchora ho cerehato officii per auaricia.

¶ Neli qnali ho facto grande iniusticie e las fiate far per cupidita ho per paura.

¶ Anchora ho cerchato õfficii per piu liberta di far male & auer femine.

Dico mia colpa per inuidia ho ditracto fama daltrui.

¶ Anchora mi son contentato & alegrato di mal daltrui.

¶ Anchora mi son cõtristato dil bene daltrui

¶ Nota dei restituir la fama.

¶ Anchora ho negato quando ho saputo algũ bene occulto ad altri per inuidia.

¶ Anchora ho referito el male che ho saputo daltri cum adiramento;

¶ Anchora mi son contentato che habiã dicto male e murmurato.

¶Anchora dicto una cossa cũ la lingua e lal tra ho hauuta nel cuore per duplicita dani mo.

¶Anchora riuellato lecosse cheo prexo in cre dencia del prosimo.

¶Anchora ho cercha di hauer in secreto li fa cti daltri per farli danno ho per auaricia.

¶Anchora son stato dopio in parlar cũ mia mugier in altri facti.

¶Anohora son stato timido e uacilato cum la mente quando ho facto qual cossa in ser uicio de idio.

¶Anchora ho facto certi beni azio che pros peri in mala cattiuita e uolunta.

¶Anchora el male ho conuertito in bene & il ben e in male per pezo chio possuto.

¶Anchora ho zudigato altri per chio son sta to in simel peccati.

¶Anchora zudigato altri per che ho portato lor odio.

¶Anchora ho zudigato altri per chio sõ uso afar simel iudicio.

¶Anchora per signi lezieri creduto presto.

el male.

¶Anchora son stato duro a creder il bē daltri

¶Auchora sō stato ziloso & tropo suspicioso

¶Anchora per suspitione determinatamente zudichato e sentenciato mal daltrui.

¶Anchora me e ricresuto ueder molti megli or de mi esser.

¶Anchora mi son stato studiato molte fiate īpugnato eluer diffender il mio peccato.

¶Anchora ho presuptuosamente confida come de la misericordia di dio.

¶Anchora son stato duro ī part. rmi dal mio catiuo animo.

¶IRA

DIco mia colpa chio son sta molto prōptō a turbarmi.

¶Anchora o hauuto ī ira puerile e disdegno

¶Anchora ho hauuta lira chiusa nel chuore per molto tempo.

¶Anchora per ira cribato ī casa e fuor di casa

¶Anchora dito uilania ad altri.

¶Anchora per ira facto questione e contiesa

¶Nota qui dechiare specialmente.

Anchora per ira facto molte cosse senzia ordine e cum furia Auegna che alguna uolta habia rasone.

Anchora seminato discordia fra altre persone per mie parole.

Anchora o maledecto mia dona e mei fioli

Anchora correcto per ira e senza discretiõe

Anchora lassiato de non correzer per chio hauuto seruicii e doni.

Anchora ho lassato per paura o timore de corczer ho acusar el mal daltri.

Anchora pnegligentia ho lassato de non corezer li mei subditi.

Anchora sta tropo seuero ĩ castigar e punir piu i defecti daltri che li mei.

VANAGLORIA

DIco mia colpa chio son stato molto põpoxo in uestirme E mia dona piu che la condictiõ mia Et ĩ questo posto grã solicitudine

Anchora son stato trouador de noue fozie

Anchora ho uoluto molte e uarie ueste piu che a superfluita a lostato mio.

Anchora cerchato molta netezia e precio

sita inesse.

¶ Anchora desiderato molto lelode del mōdo

¶ Anchora ho facto elimosina per loda humana & altri beni.

¶ Anchora usato certi acti uirtuosi per acquistar honore.

¶ Anchora ho facto certi beni simulatamēte per guadagnare.

¶ Anchora usato hipocresia per inganar altrui.

¶ GOLA

DIco mia colpa che nō o obseruato dezuni dela chiesia como e quaresema & altri uigilie comandate:

¶ Anchora manzato e beuuto troppo Si che me ha facto male.

¶ Anchora son stato molto amensa e parlatō e dito mal daltri.

¶ Anchora non ho benedicto la mensa e renduto gracia a dio.

¶ Anchora manzato fuor de hora per gola.

¶ Anchora manzato per golla cosse nociue al corpo e cibi incitatiui a luxuria.

¶ Anchora cerchato cosse delicate.

¶ Anchora mãzato cum grande ardore e auidita.

¶ Anchora ho speso prodigamente in conuiuii e manzare.

¶ LVXVRIA

Dico mia colpa hauer usato cum altre done che la mia Nota ben dechiarar.

¶ Anchora cum la mia non ho usato debitamente.

¶ Anchora ho usato cum la doña mia intemperatamente.

¶ Anchora usato per altri respecti che per hauer figlioli.

¶ Anchora usato cum lei inanti che tornasse in chiesia dapo il parto.

¶ Anchora usato parole brute ĩhoneste nel matrimonio.

¶ Anchora inanci che la menasse a chasa ebbi atti e cosse dishoneste e afar cum lei.

¶ Anchora ho hauuto somnii bruti per mia cason o per parole, o per pensieri, o per uedere, ho per udire. opere lezere.

¶ Anchora quando mi son suegliato o hauu
to piacer de simel somnii.

¶ Anchora ho īpedito che la mia dona forsi
per mia cason non se ingrauidata:

¶ Nota in conclusion queste circunstancie
¶ Acio chel matrimonio nō sia peccato, al suo
cho Tēpo. Modo. Intētione e Temperātia

¶ ACCIDIA

DIco mia colpa chio lassato molti beni spi
rituali per seruir al mondo al mio corpo e
ala mia fameglia e proprio piacer.

¶ Anchora non ho gustato le cosse spiritual
come persona pocho diuota.

¶ Anchora non mi sōn guardato dale īnsidie
del dimonio.

¶ Anchora molto imperfectamente ho facto
algun bene chio son tenuto.

¶ Anchora desiderato cosse nociue a lanima
mia & ho hauto lanimo molro piu ali pec
cati che alben fare.

¶ Anchora non mi son curato in tender la sa
lute de lanima mia.

¶ Anchora sun stato uolubile nel proposito

chio facto de emendare & corezer lanima mia.

¶Anchora son stato cum tedio e recresimento ali diuini officii e prediche.

¶Anchora ho sotrato altri che serian stati ali officii e prediche.

¶Anchora non mi son curato saper le cosse chio son tenuto come cristiano.

¶Anchora indiuotamente son stato ala messa E maximamente dinanti al corpo di christo uolzendo li occhii in qua & in la.

¶AVARITIA

DIco mia colpa hauer acquistato male la roba dil mondo & cum molti peccati:

¶Anchora som stato molto tenace in retenir la roba Nota qui dechiarar bene.

¶Anchora ho troppo amata la roba.

¶Anchora nonson sta grato adio che me la concessa:

¶Anchora le richeze me son sta cason de molti peccati per mio diffecto.

¶Anchora mi son scusato da molti ben fare per le occupatione de le facende del mōdo

¶ Anchora ho comprato la cossa men che la mità del iusto precio.

¶ Anchora ho uenduto la cossa piu che la mita del iusto precio.

¶ Anchora ho dicto su molte busie.

¶ Anchora ho ascoso grano e uino per uendere piu caro asai:

¶ Anchora ho desiderato la charestia per la uaritia.

¶ Anchora ho facto calar monete e tondar per cupidita.

¶ Anchora ho hauuto ĩ chasa diuerse mesure per dare e receuer

¶ Anchora facto mala misura e pesar cũ ĩngano.

¶ Anchora ho uenduto a termine per uẽder la cossa piu che la non uale.

¶ Anchora ho zugato per auaritia. Nota dei restituir.

¶ Anchora ho tenuto molti cani sparauieri: el pan di poueri dato ali cani come ꝑdigõ

¶ Anchora ho audita la messa del sacerdote el qual manifestamente e concubinario.

¶ Anchora ho facto falsificar istrumenti car te ecetole per avaricia.
¶ Anchora ho lecto le lettere daltri aprendo quelle per curiosita.
¶ Anchora ho falsificato lettere daltri.
¶ Anchora ho dato conseglio in dano de la mia cita per piacer ad altri ho per odio.
¶ Anchora ho conségliato guere iniuste.
¶ Anchora ho conségliato tradimenti e facti
¶ Anchora ho conségliato contra liberta de chie sie.
¶ Anchora fraudato el mio comune.
¶ Anchora comprato denari sul monte non ben posti.
¶ Auchora dato denari a zudei che prestano per me.
¶ Anchora di de feste comandate comprato e uenduto.
¶ Anchora facto rason cum li mei lauoratori & affictali li di de feste.
¶ Anchora mi son dilectato receuer donni e presenti.
¶ Anchora ho uenduto per dinari e presenti

el iudicio ela testimoniancia.

¶ Anchora receuuto doni per esser mezo di qualche peccato:

¶ Anchora quãdo ho trouato qualcũ in qual che delicto: lo facto ricomprar per dinari e non lo punito.e accusato.

¶ Anchora per dinari o presenti o messo ĩ of ficio i catiui.

¶ Anchora per dinari o presenti le persone degne ho messo al basso e facto meter.

¶ LI SETE SACRAMENTI DE LA CHIESIA PRIMO CONTRA EL BAPTISMO.

DIco mia colpa chio son sta infidele con tra dio de la promision che li feci ne' bap tismo Renuntiare al demonio de lo ĩferno e sue pompe ne le qual son sta imbrarato in fino ali ochii.

¶ Anchora son sta infidele a dio prometẽdo nela confessione emendarmi e nõ lo facto

¶ Anchora son stato puocho perseuerãte nel ben fare

¶ Anchora son stato inobediente ala chiesia

e suoi perlati.

¶ Anchora non ho diffeso honor di dio co me buon cristiano.

¶ Anchora ho desiderato mutar lo stato il qual idio me a dato e posto.

¶ Anchora male & infidelmente dispensato li beneficii de idio ali poueri.

¶ Anchora insignato cosse triste e dolorose al proximo mio.

¶ CONTRA CRISMA

DIco mia colpa che nel sacramēto de la chrisma hauendomi dato idio gratia poter resister al dimonio non lo saputo far ne usar.

¶ Anchora per mia tristitia mi son lassato uĩcer dal mondo e dala carne.

¶ Anchora non mi sonto contristato quādo son stato cognoscente daltristo peccato

¶ Anchora ho hauuto lo scandalo puerile.

¶ Anchora de minima cossa mi sō scādelizato e disposto a far algun peccato.

¶ Anchora ho lassato de ben uiuere insignar e corezer per non scandelizar li mei amici.

¶ Anchora non mi son guardato dalgũ acti

illiciti danati e mei figlioli.

¶ Anchora mi son scandelizato quãdo mia dona ha seruito a dio orãdo o altro modo

¶ Anchora per ignorantia me sõ scandeliza to non inuestigando la uerita.

¶ Anchora mi son scandelizato per auaritia quando altri me a dimandato el fito.

¶ CONTRA PENITENTIA

Dico mia colpa nõ hauer hauuto particu lar contricion sopra ciascadun peccato con messo come sõ tenuto ne examinata la mia conscientia.

¶ Anchora non ho facto la mia con fessiõ cũ quele deuotion condiciou e circunstantie che se rechiede.

¶ Anchora nõ ho satisffacto compiutamenre facendo penitentia di mei peccati.

¶ Anchora peccato mortalmente inanti chio habia facto la penitentia mia.

¶ CONTRA LO ORDINE

Dico mia colpa non hauer in honore el sa cramento de la chiesia.

¶ Anchora ho menato cani in chiesia.

ſparauri.

Anchora molte uanitade facte in chieſia.

CONTRA HEVCARISTIA

Dico mia colpa chio mi ſon cõmunicato ĩ diuotamente e cũ pochi ſigni di humilita.

Anchora cum algun peccato mortale e ueniale ſcientemente.

Anchora non mi ſon quardato dalacto dil matrimonio inanti alquanti di e poi.

Anchora nõ mi ſon guardato certi di da le zereze da poi mi ſoncõmunicato.

Anchora mi ſon cõmunicato la zoba diſã cto per far piu uanita nela paſcha.

Anchora mi ſon cõmunicato e nõ ho ſaluto li mei inimici.

CONTRA EL MATRIMONIO

Nota ſe tu ſei in gradi prohibiti.

Dico mia colpa hauer hauuto la mẽte corrupta e non fidel matrimonio.

CONTRA LA SANITA CORPORALE

Dico mia colpa che la ſanita corporale e ſtata caſõ de molti mei peccati Et ĩfirmita

de mente.

Anchora la mia zouentu mal spesa & in dãno de lanima mia.

IN LE OPERE DE LA MISERICORDIA PRIMA SPIRITVALE

Dico mia colpa che non ho pregato dio ne le mie oration per ogniũ amici & inimici mei.

Anchora son stato impaciente nõ ho saputo supportar altri & ho uoluto che altri supporti mi.

Anchora haueria per carita piu uolte correzer & auisar altri dil suo mal fare non ho facto ho per inuidia ho per mia tristitia.

Anchora poduto uisitar le persone aflicte & tribulate e non lo facto.

Anchora non ho perdonato presto le inzurie receuute.

IN LE CORPORALE

Dico mia colpa non ho facto dar manzar e beuer a poueri.

Anchora nõ ho uisitato infermi per amor de dio.

¶ Anchora mal tractato forestieri.
¶ Anchora straciato uedoe per palacio in questione e pupilli.
¶ Anchora mal tractato lor beni hauendo la diministratione de essi.
¶ Anchora non ho souenito li abandonati ĩ presone.
¶ Anchora non ho honorato la sepultura de li mei citadini.
¶ Anchora de la superfluita. de li mei uestimenti non ho uestito nudi e bisognosi.

¶ IN LE SETTE VIRTV ET PRIMO IN LA FEDE.

DIco mia colpa chio auegna non dubitine li articuli de la fede niente di meno nõ ho hauuta perfecta fede in uerso dio perche ho dubitato alguna fiada nõ poder fare quel chio son tenuto secondo dio.
¶ Anchora ho creduto che la roba dil mõdo me debia manchar seruando li comãdamẽti e guadagnando licitamente come se idio me douesse abandonare.
¶ Anchora ho lassato per lo passato peccati

per uergõgna che nõ li hò dicti in confesi on.

Anchora dicto bosse ĩ cõfessiõ p lo pasato

Anchora ho usato parole si coperte chel cõ fessor non me ha intreso

Anchora ho cerchato studiosamẽte cõfesso ri liciti azo che non me habiano molto adi mandato.

Anchora non mi son cõnfessato come son caduto in questo.

IN SPERANTIA

DIco mia colpa chio hauuto piu cõfiden tia di me chio non debio si in parlar: si in praticar et usar.

Anchora son usito troppo fuor del timor de dio e dicto quãdo ho facto qualche ma le io me ne confessaro.

Anchora son stato negligente in far penitẽ tia soto la sperãza de la misericordia de dio

CARITA

DIco mia colpa non hauer amato dio cũ tuta lanima mia.

Anchora ho amato piu la roba del mondo

e piacer del corpo che lanima mia :

¶ Anchor ho amato piu parenti dona efilgi oli che idio·

¶ Anchora nõ ho amato el ꝓximo mio come mi medesimo.

¶ Anchora nõ ho amato el ꝓximo per amor de dio ma per altro rispecto.

¶ PRVDENTIA

DIco mia colpa chio son stato imprudẽte in tuti li facti spirituali.

¶ Anchora per la imprudentia lassato far ĩ casa molte cosse mal facte.

¶ Anchora non son sta prouido ad obuiar ali scandoli son uenuti.

¶ Anchor per mia imprudentia ho offeso asai el proximo.

¶ IN LA IVSTITIA

DIco mia colpa che non honorato dio sopra il tuto in chiesia & in ogni altro loco

¶ Anchora ho molto mal speso il tẽpo mio.

¶ Anchora a le persone ãtique e mazor di me non ho portato ruerentia.

¶ Anchora a le persone religiose & a sacerdoti

ma io ne hó murmurató.

¶IN LA TEMPERANTIA

D Ico mia colpa chio son stato nel manzar e nel bere intemperato.

¶Anchora nel mio conuersar in casa e fuora molto discostumato.

¶Anchora nel mio parlar son stato molto ĩ correcto Maxime inanti a done.

¶IN LI SETTE DONI DEL SPIRITO SANCTO ET PRIMO INCOGNOSIMENTO.

D Ico mia colpa chio habuto puocho cõ gnosimẽto de dió.

¶Anchora son stato puochodiuoto e pẽsato puocho di la gl'ia del paradixo e de le pene de lo inferno e de le aie del purgatorio e pa ssion de christo.

¶Anchora sõ stato ala messa & officio cũ pu ocha deuotiõ guardando ale uanita.

¶Anchora quãdo ho dicto le mie oratiõ nõ li ho hauuta la mente e la intention.

¶Anchora quando mi son cõfessato e comu nicato hõ facto cum pocha deuotion.

IN SCIENTIA

DIco mia colpa chio ho offeso el creatore per molta ignorantia e molti modi.

Anchora nō mi sō curato saper le cosse chio son tenuto de saper.

Anchora ho dubitato de alguna cossa se e peccato osi o no e nō lo dicto al confessor.

Anchora nō cōfessarmi cū quela diligētia chio sō tenuto e nō so discerner li peccati mortali. Et altre cosse che debio obseruar.

IN LA FORTETIA

DIco mia colpa chio son stato īsofrēte et ī patiente ne le aduersita del mondo:

Anchora quando me estato dicto alguna cossa īzuriosa ho risposto mal per male epe zo che non me e sta dicto.

IN INTELLECTO

DIco mia colpa chellītelecto mio lamemoria e la nolūta la ho occupata piu al mōdo che alo seruitio de idio pero che ne la memoria poco mi son recordato di lui nelo ī tellecto poco lo cognosciuto enela uolūta non loho amato cū perfecto cuore.

¶IMPIETADE

DIcho mia colpa che quādo ho ueduto li diffecti daltri o peccati nō li ho hauuto lor cōpassione Ma piu tosto ne o murmurato ne pregato dio per lori.

¶IN CONSILIO

DIco mia colpa chio son stato subito a pigliar li partiti maximamēte per laīa mia nō son ricorso a dio.

¶Anchora haueria poduto in pdir cosse mal facte che per negligentia non lo facto.

¶Anchora ho hauuto per male che altri habia saputo quel chio so.

¶Anchora se io ho insegnato qualche cossa ad altri io ho uoluto el zuramēto che nōlo insigni ad altri.

¶INFORTETIA

DIco mia colpa che nele tētaciō del dimonio nō sō stato forte e cōstāte: Ma ho cōsētito ale sue suggestione: e realegrato lui e cōtristato lāgelo bon: elqual me dato īguarda

¶IN TIMORE:

Dico mia colpa che non mi son guardato dali peccati per timor de dio Ma piu tosto per uergogna dil mondo.

¶Anchora ho timuto dio piu tosto per la paura de lo inferno.

¶Anchora ho timuto dio piu tosto per prosperar nel mondo che per lo paradiso.

¶IN LE SETE BEATITVDINE

Dico mia colpa che non son stato pouero de spirito e de propria uolunta.

¶Anchora nõ sõ stato humile e suzeto a dio & suoi comandamenti.

¶Anchora non sõm stato pouero de peccati e de amor dil mondo.

Dico mia colpa nõ sõ stato mansueto e nõ ho saputo sottometter la passion de lira e de le altre a lanima mia &a la rason,

¶Anchora son stato ĩhumano nel mio cõuersar in casa e fuori dando materia in molti scandoli ad altri e modi.

Dico mia colpa che non ho pianto li mei peccati passati ne anchora me li son reduti a mẽte spesso hauẽdone contrition e dolor

asai.

DIco mia colpa che non son stato mondo de core Ma per Mia caso ode udire uedere parlate ho hauuti certi pensieri uani e disutili e non li ho chazati da la mente presto.

Anchora ho hauuto dilecto in essi cum piacimento Nota dechiara distinctamente.

Anchora ho hauuto con sentimento se hauesse hauuto el modo haueria facto male.

Anchora me so uenuti molti pensieri desimel peccati mortali quando ho dite le mie oration in chiesia.

DIco mia colpa che non son sta presto asubuenire ali bisogni daltri et me o facto molto pregare da le persone bisognose.

DIco mia colpa che non ho hauuto lanimo pacifico cũ dio per lo peccato chio con messo.

Anchora col proximo mio per certe schiueze che ho hauute ne lanimo adisdegno.

Anchora ho desiderato uedere certe uendetuze dealtri.

DIco mia colpa che non ho hauuto lani

mō mio ben disposto emēdar li mei peccati come io son tenuto.

Anchora non ho amato el ben far per mia peruersita.

Anchora non ho hauuto la uolunta apare chiara auoler de dio come debio.

Anchora ho promesso adio corezer la uita mia enō lo facto et usato la sua misericordia prodigamente.

IN LI CINQUE SENTIMENTI DEL CORPO ET PRIMO VEDERE.

Dico mia colpa nel uedere chel mio guardar piu uolte ma facto pēsare male e facto pensar ad altri.

Anchorami sō delectato de uiderme nudo & altri per dishonesta.

Anchora mi son dilectato de ueder acti dishonesti in animali.

Anchora mi son dilectato farlo far inanti ale done.

UDIRE

Dico mia colpa chio son stato uolentieri a udir mal daltri.

Anchora son stato uolentieri a udir parole dishoneste e canzon.

ODORARE

Dico mia colpa me son delectato tenir a dosso e fra pani cosse odorifere per uanita et amor di femene.

GVSTO

Dico mia colpa chio son stato molto schiuo de non poter sofrire le malicie ho infirmita del proximo mio e me son desdignato de uederli e serato el nasso.

Anchora ho dicto de molte bosie e molte uolte ī dano daltrui Nota dechiarar come

Anchora leuato certe dicerie false ad altri

Nota de restituir la fama.

Anchora sta casō che altri non piglia stato de religion.

TOCHARE

Dico mia colpa che dishonestamente mi son tochato e corupto me e altri.

Nota dechiara destinctamente.

Perche infiniti sono li mei peccati rei andare stare pensare operare li quali io nō

conosco e non mi ricordo Di tuti ne son p
entito e digo mia colpa. Pregandoue che
me ne absoluati et datime la peniteutia.
COnfiteor igitur omnipotenti deo Beate
marie semper uirgini et omnibus sanctis
et tibi patri quia peccaui nimis cogitatione
locutione opere et omissione. Mea culpa.
Precor uos absoluatis me.

LAVS DEO
PATRI ET FILIO ET
SPIRITVI SANCTO
DEO CARITAS
AMEN